

**VERBALE DEL CONSIGLIO n. 15**

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 10.30, a seguito di convocazione del 21.11.2019 inviata via pec, si è riunito il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord, presso la sede in Via Diaz, 89 - Aversa - per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno.

**Ordine del giorno**

<b>1.</b>	Comunicazioni del Presidente
<b>2.</b>	Comunicazioni Consiglio di Disciplina
<b>3.</b>	Iniziative a tutela della professione
<b>4.</b>	Variazione Bilancio Preventivo 2019
<b>5.</b>	Convenzione con altri ODCEC per istituzione Ufficio competente procedimenti disciplinari a carico del personale (Inf. Cndcec n. 58/2019)
<b>6.</b>	Misure organizzative – nomine per l'anno 2020 ex L. n. 241 del 1990, D.Lgs. n. 165 del 2001 e normative dei singoli settori: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Direttore;</li> <li>b. Responsabili Unici del procedimento (Albo, Elenco, Registro; Incompatibilità; Amministrazione e Contabilità – Gare; Vigilanza; Aree rischio specifico Ordini professionali: Formazione Professionale Continua; Liquidazione Parcelle; Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi);</li> <li>c. Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT);</li> <li>d. Referente del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;</li> <li>e. Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);</li> <li>f. Gestore segnalazioni operazioni riciclaggio;</li> <li>g. Responsabile Protezione Dati (RPD);</li> <li>h. Responsabile Transizione Digitale (RTD);</li> <li>i. Responsabile servizio per la tenuta del Protocollo Informatico;</li> <li>j. Componente Ufficio Procedimenti Disciplinari del personale degli Ordini in convenzione con altri ODCEC della Campania</li> <li>k. Comunicazioni - Avvisi del Tesoriere/Referente RPCT/RUP procedure di gara/selezioni: affidamenti diretti ex art.36, co 2, lett a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii – Ratifica; aggiornamento mansionario-organigramma da allegare a monitoraggio secondo semestre 2019 per approvazione PTPCT 2020-2022 – Conferma Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (per il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente") e Referente Ipa</li> </ul>
<b>7.</b>	Comunicazioni del Tesoriere e ratifiche pagamenti
<b>8.</b>	Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per servizio "Sistema di gestione della qualità conforme alla Iso 9001:2015" - Smart Cig ZC923532F7: aggiudicazione
<b>9.</b>	Procedimenti per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione degli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
<b>10.</b>	Attività istituzionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) movimenti Albo ed Elenco Speciale</li> <li>b) pareri di Liquidazione / Valutazione Parcelle</li> <li>c) movimenti Registro Tirocinanti</li> </ul>
<b>11.</b>	Approvazione Eventi Formativi
<b>12.</b>	Formazione Professionale: Richiesta di Esenzione – Art. 8 Regolamento Fpc
<b>13.</b>	Convenzioni, Protocolli di intesa, Offerte per gli iscritti
<b>14.</b>	Richieste di patrocinio e/o ratifiche
<b>15.</b>	Aggiornamento cariche e/o componenti Commissioni Studio, Culturali, Comitati, Gruppi di lavoro

	Sono presenti	SI	NO	Ingr. alle ore	punto O.d.G.	Usc. alle ore	Punto O.d.G.
Dott.	Antonio Tuccillo	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Guido Rossi	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Sandro Fontana	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Vincenzo Natale	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Angelo Capone	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Emmanuele Carandente	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Gennaro Carleo	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Bruno Miele		Assente giustificato				
Dott.	Diego Musto	X		10,30	1	12.00	15
Dott.	Stefano Stanzione	X		11,30	9	12.00	15
Dott.	Giuseppe Vitagliano		Assente giustificato				

Il Presidente, dott. Antonio Tuccillo, constatata la regolarità della convocazione, dà inizio ai lavori consiliari alle **ore 10.30**. Redige il verbale il Consigliere Segretario dott. Sandro Fontana.

**DELIBERA N. 1**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>1</b>	<b><u>dott. Antonio Tuccillo</u></b>
Comunicazioni del Presidente	

**Il Presidente**

Comunica al Consiglio quanto segue:

1. *Terza edizione della Festa di Natale dei piccoli dottori commercialisti*  
Il Presidente del Comitato pari opportunità, dott. Anna Peluso, chiede, con richiesta trasmessa a mezzo mail del 27.11.2019, autorizzazione per la Terza edizione della Festa di Natale dei piccoli dottori commercialisti. Il tradizionale evento rivolto ai figli degli iscritti all'Ordine si svolgerà, come da programma, in data 18 dicembre presso la sede dell'Ordine. È previsto il servizio di un'agenzia di animazione. Si richiede impegno di spesa di euro 1.000,00 di cui euro 300,00 mediante sponsorizzazione tecnica diretta;
2. *Parere del consulente legale dell'Ordine - Avv. Antonio Messina –*
3. *Lettera della Associazioni di categoria ai Presidenti degli Odcec – Elezione Collegio dei Revisori CNDCEC*  
Si dà lettura della lettera a firma delle associazioni nazionali di categoria, con la quale si comunica la lista presentata per la prossima elezione del Collegio dei Revisori CNDCEC;
4. *31 ottobre 2019 - 95° Giornata Mondiale del risparmio*  
Si illustra la lettera trasmessa dal dott. Riccardo Musto con la quale, facendo seguito alla celebrazione della 95° Giornata Mondiale del risparmio, si invita l'Ordine a promuovere presso le Scuole Superiori una educazione finanziaria diretta alla diffusione del messaggio del risparmio come fonte di crescita e sviluppo del Paese;
5. *Sportello di consulenza legale in materia di responsabilità professionale*  
Si propone in risposta alle numerose richieste ricevute, di attivare presso la sede dell'Ordine uno sportello di consulenza legale gratuita inerente problematiche di responsabilità professionale. Legali specializzati hanno dato la loro disponibilità;
6. *Offerta commerciale per realizzazione progetto di comunicazione dell'attività dell'Organismo di mediazione dell'Odcec Napoli nord su La Repubblica nell'ambito del Rapporto mediazione civile 2019*  
Si dà lettura dell'offerta trasmessa dalla Comunicazione & Territorio srls

Tanto premesso

**Il Consiglio**

Su proposta  
del Relatore, dopo ampia discussione

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, e all'unanimità dei presenti di:

1. prendere atto e approvare la Terza edizione della Festa di Natale dei piccoli dottori commercialisti con impegno di spesa di euro 450,00 iva inclusa (medesimo importo previsto per la festa svoltasi a dicembre 2018), autorizzando e delegando il Tesoriere dott. Vincenzo Natale a procedere ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. mediante affidamento diretto;
2. prendere atto;
3. prendere atto.
4. prendere atto;
5. prendere atto e approvare l'attivazione di uno sportello di consulenza legale gratuita inerente le problematiche di responsabilità professionale;
6. prendere atto e trasmettere ai Consiglieri delegati.

**DELIBERA N. 2**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>2</b>	<b><u>dott. Antonio Tuccillo</u></b>
Comunicazioni Consiglio di Disciplina	

**Il Consiglio**

Visto l'art. 12, lett. g), del Decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, che attribuisce al Consiglio dell'Ordine (ora Consiglio di Disciplina) il potere di deliberare i provvedimenti disciplinari;

Visti l'art. 36, comma 1 lett. c) (Requisiti per la iscrizione nell'Albo), l'art. 49, comma 1 (Esercizio dell'azione disciplinare), l'art. 52 (Sanzioni disciplinari) del Decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139

Visto il Capo V del Decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, che detta le norme sul procedimento disciplinare;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n. 137;

Visto il Codice deontologico della Professione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Visti i Regolamenti dallo stesso emanati;

Visto l'art. 7 del Regolamento del Cndcec per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito;

Visto l'art. 26 del Regolamento del Cndcec per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale

Preso atto della comunicazione del Consiglio di disciplina trasmessa a mezzo pec del 15.11. 2019 con la quale si notifica al Consiglio dell'Ordine il seguente provvedimento:

1. n. 42/1 del 15.11.2019 – revoca provvedimento di sospensione per morosità - nei confronti di iscritto n. Albo Sez. A;

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, all'unanimità dei presenti di prendere atto del provvedimento adottato nei confronti dell'iscritto indicato in narrativa, che si allega in copia sotto la **lett. B** al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale, delegando il Presidente per gli adempimenti conseguenti.

**DELIBERA N. 3**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>3</b>	<b><u>dott. Emmanuele Carandente</u></b>
Iniziativa a tutela della professione	

**Il Consiglio**

Preso atto  
che non vi sono nuove proposte

**delibera**

di prendere atto.

**DELIBERA N. 4**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>4</b>	<b><u>dott. Vincenzo Natale</u></b>
Variazione Bilancio Preventivo 2019	

**Il Consiglio**

Visto

il Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139

Visto

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine

Preso atto:

- della proposta di Variazione Bilancio Preventivo 2019 che viene illustrata nel dettaglio dal Tesoriere, il quale espone che a fronte di maggiori *spese*, di euro 54.100,00, non previste nel preventivo 2019 approvato, vi sono maggiori *entrate* rispetto al preventivo di euro 52.100,00 e minori *uscite* di euro 2.100,00.
- della comunicazione della proposta di variazione al Collegio dei Revisori, che ha già espresso parere favorevole

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, e all'unanimità dei presenti di prendere atto e approvare la proposta di variazione Bilancio Preventivo 2019, che si allega al presente verbale sotto la **lett. C.**

Il Segretario  
Dott. Sandro Fontana

Il Presidente  
Dott. Antonio Tuccillo

Il Tesoriere  
Dott. Vincenzo Natale

**DELIBERA N. 5**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>5</b>	<b><u>dott. Vincenzo Natale</u></b>
Convenzione con altri ODCEC per istituzione Ufficio competente procedimenti disciplinari a carico del personale (Inf. Cndcec n. 58/2019)	

**Il Consiglio**

Vista l'*Informativa CNDCEC n. 58 del 2019* "Richiesta di accesso civico inviata a tutti gli Ordini da Confintesa Funzione Pubblica (Rif. Prot. n. 67/2019) – Individuazione Ufficio competente per i procedimenti disciplinari a carico del personale degli Ordini – Adempimento obblighi di trasparenza", con la quale il CNDCEC, confermata l'applicabilità dell'art 55-bis del D.lgs. 165 del 2001 anche agli Odcec, evidenziata la natura organizzativa dell'atto<sup>1</sup> ed indicato il profilo dei requisiti dei soggetti da nominare<sup>2</sup>, invita gli Ordini territoriali:

1. alla costituzione dell'ufficio disciplinare competente per i procedimenti disciplinari a carico del personale dell'ordine relativi a infrazioni punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale, attivando apposita convenzione con altri Ordini;
2. alla pubblicazione delle informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sottosezione Organizzazione/articolazione degli uffici;

Visto lo schema di Convenzione per l'esercizio in via unificata della competenza per procedimenti disciplinari a carico del personale degli Ordini, allegato alla Informativa CNDCEC n. 58 del 2019;

Preso atto della la comunicazione inviata dall'Ordine di Napoli nord agli altri Odcec della Campania, con la quale, in considerazione della Informativa richiamata e degli adempimenti ivi indicati, è stato proposto l'esercizio in via unificata della competenza per procedimenti disciplinari a carico del personale degli Ordini mediante sottoscrizione del modello di convenzione trasmesso dal CNDCEC;

Considerato che tale soluzione risponde alla *ratio* della normativa in materia, garantendo la corretta applicazione del principio di terzietà dell'ufficio, che postula la distinzione – sul piano organizzativo – con la struttura nella quale opera il dipendente;

Considerata l'urgenza di tale atto organizzativo previsto dall'art. 55 bis del D.lgs. 165 del 2001 che, per sua natura giuridica, deve essere deliberato dai singoli Consigli e dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art 33 D.Lgs n. 33/2013;

Preso atto che hanno manifestato la volontà di aderire alla Convenzione gli Odcec di Salerno, Benevento e Vallo della Lucania, mentre l'Odcec di Napoli, al fine di valutare la fattibilità della costituzione dell'ufficio, ha chiesto di conoscere le eventuali adesioni degli altri Ordini della Campania.

**delibera**

all'unanimità dei presenti e per le motivazioni indicate in premessa, di prendere atto e approvare la costituzione dell'ufficio disciplinare competente per i procedimenti disciplinari a carico del personale dell'Ordine relativi a infrazioni punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale, attivando apposita convenzione con gli Ordini disponibili alla sottoscrizione della convenzione secondo lo schema trasmesso dal CNDCEC, autorizzando il Presidente, dott. Antonio Tuccillo, alla sottoscrizione.

<sup>1</sup> Da approvare con delibera consiliare.

<sup>2</sup> Componenti interni, vale a dire Dirigenti o Funzionari del Comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ove possibile, in possesso di competenze giuridiche. Per le suddette ragioni di terzietà è da evitare la nomina di un componente del Consiglio.

**DELIBERA N. 6**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>6</b>	<b>dott. Vincenzo Natale</b>
<p>Misure organizzative – nomine per l'anno 2020 ex L. n. 241 del 1990, D.Lgs. n. 165 del 2001 e normative dei singoli settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Direttore;</li> <li>b) Responsabili Unici del procedimento (Albo, Elenco, Registro; Incompatibilità; Amministrazione e Contabilità – Gare; Vigilanza; Aree rischio specifico Ordini professionali: Formazione Professionale Continua; Liquidazione Parcelle; Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi);</li> <li>c) Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT);</li> <li>d) Referente del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;</li> <li>e) Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);</li> <li>f) Gestore segnalazioni operazioni riciclaggio;</li> <li>g) Responsabile Protezione Dati (RPD);</li> <li>h) Responsabile Transizione Digitale (RTD);</li> <li>i) Responsabile servizio per la tenuta del Protocollo Informatico;</li> <li>j) Componente Ufficio Procedimenti Disciplinari del personale degli Ordini in convenzione con altri ODCEC della Campania</li> <li>k) Comunicazioni - Avvisi del Tesoriere/Referente RPCT/RUP procedure di gara/selezioni: affidamenti diretti ex art.36, co 2, lett a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii – Ratifica; aggiornamento mansionario-organigramma da allegare a monitoraggio secondo semestre 2019 per approvazione PTPCT 2020-2022 – Conferma Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (per il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente") e Referente lpa</li> </ul>	

**Il Consiglio**

Vista la *L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il *D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.* "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ;

Visto il *D.lgs. 28 giugno 2005, n. 139* "Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34";

Visti gli orientamenti del CNDCEC in materia di designazione del Responsabile del procedimento negli Ordini senza posizione dirigenziale;

Visto il PO Cndcec 231/2015;

Visto il *D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.* "Codice dei contratti pubblici";

Viste le *Linee guida Anac n.3* "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Visto il *D.lgs. 27.10.2009 n. 150* "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", che istituisce la CIVIT- Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche, oggi ANAC, con compiti di prevenzione e lotta alla corruzione;

Vista la *Legge 6 novembre 2012 n. 190*, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che all'art. 1 comma 7 prevede l'individuazione di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Visto il *D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33* "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", adottato ai sensi dell'art. 1, commi 35 e 36, della Legge n. 190/2012;

Visto il *D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97* "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il *D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39* "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

Visto il *Piano Nazionale Anticorruzione 2016 - Parte Speciale Approfondimenti - III - Ordini e Collegi Professionali*;

Viste le *Linee guida Anac n. 3* “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

Visto il *D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231* “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”

Visto il *Provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 23 aprile 2018*, recante “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”<sup>3</sup>;

Visto il *PO 37/2016 CNDCEC*;

Visto il *D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196* e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali (*recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*)”<sup>4</sup>

<sup>3</sup> A mente dell'art. 11 del documento, le pubbliche amministrazioni devono individuare, con provvedimento formalizzato, un soggetto «gestore», delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni relative ad “operazioni sospette” alla UIF. Questo soggetto, unitamente alla relativa struttura organizzativa, da comunicare in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line, sarà considerato l'interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti dall'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, costituita presso la Banca d'Italia. Sul punto vale la pena ricordare che tale figura era già stata prevista dall'art. 6 del **DM 25 settembre 2015** <sup>[2]</sup> recante “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*” secondo cui “*La persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012*” <sup>[3]</sup>. Nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi”. In questo senso anche l'aggiornamento 2016 al PNA, approvato con **delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016**, metteva in evidenza che “... la persona individuata come “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di “gestore” al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto “gestore”.

<sup>4</sup> **Garante privacy – FAQ** - sul Responsabile dei dati (RPD) in ambito pubblico: **Soggetti tenuti alla designazione del RPD, ai sensi dell'art. 37, par. 1, lett. a), del RGPD**: L'art. 37, par. 1, lett. a), del RGPD prevede che i titolari e i responsabili del trattamento designino un RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali». Il RGPD non fornisce la definizione di "autorità pubblica" o "organismo pubblico" e, come chiarito anche nelle Linee guida adottate in materia dal Gruppo Art. 29 (di seguito Linee guida), ne rimette l'individuazione al diritto nazionale applicabile. Allo stato, in ambito pubblico, devono ritenersi tenuti alla designazione di un RPD i soggetti che ricadevano nell'ambito di applicazione degli artt. 18-22 del Codice, che stabilivano le regole generali per i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici (ad esempio, le amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Regioni e gli enti locali, le università, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le aziende del Servizio sanitario nazionale, le autorità indipendenti ecc.).

Occorre, comunque, considerare che, nel caso in cui soggetti privati esercitino funzioni pubbliche (in qualità, ad esempio, di concessionari di servizi pubblici), può risultare comunque fortemente raccomandato, ancorché non obbligatorio, procedere alla designazione di un RPD. In ogni caso, qualora si proceda alla designazione di un RPD su base volontaria, si applicano gli identici requisiti - in termini di criteri per la designazione, posizione e compiti - che valgono per i RPD designati in via obbligatoria.

**Qualifica del RPD dipendente dell'autorità pubblica o dell'organismo pubblico:** Il RGPD non fornisce specifiche indicazioni al riguardo. È opportuno, in primo luogo, valutare se il complesso dei compiti assegnati al RPD - aventi rilevanza interna (consulenza, pareri, sorveglianza sul rispetto delle disposizioni) ed esterna (cooperazione con l'autorità di controllo e contatto con gli interessati in relazione all'esercizio dei propri diritti) - siano (o meno) compatibili con le mansioni ordinariamente affidate ai dipendenti con qualifica non dirigenziale. In merito, l'art. 38, par. 3, del RGPD fissa alcune garanzie essenziali per consentire ai RPD di operare con un grado sufficiente di autonomia all'interno dell'organizzazione. In particolare, occorre assicurare che il RPD “non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti”. Il considerando 97 aggiunge che i RPD “dipendenti o meno del titolare del trattamento, dovrebbero poter adempiere alle funzioni e ai compiti loro incombenti in maniera indipendente”. Ciò significa, come chiarito nelle Linee guida, che «il RPD, nell'esecuzione dei compiti attribuitigli ai sensi dell'articolo 39, non deve ricevere istruzioni sull'approccio da seguire nel caso specifico – quali siano i risultati attesi, come condurre gli accertamenti su un reclamo, se consultare o meno l'autorità di controllo. Né deve ricevere istruzioni sull'interpretazione da dare a una specifica questione attinente alla normativa in materia di protezione dei dati». Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 38, par. 3, del RGPD, il RPD «riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento». Tale rapporto diretto garantisce, in particolare, che il vertice amministrativo venga a conoscenza delle indicazioni e delle raccomandazioni fornite dal RPD nell'esercizio delle funzioni di informazione e consulenza a favore del titolare o del responsabile. Alla luce delle considerazioni di cui sopra, nel caso in cui si opti per un RPD interno, sarebbe quindi in linea di massima preferibile che, ove la struttura organizzativa lo consenta e tenendo conto della complessità dei trattamenti, la designazione sia conferita a un dirigente ovvero a un funzionario di alta professionalità, che possa svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell'organizzazione.

**Certificazioni idonee a legittimare il RPD nell'esercizio delle sue funzioni, ai sensi degli artt. 42 e 43 del RGPD:**

Come accade nei settori delle cosiddette “professioni non regolamentate”, si sono diffusi schemi proprietari di certificazione volontaria delle competenze professionali effettuate da appositi enti certificatori. Tali certificazioni (che non rientrano tra quelle disciplinate dall'art. 42 del RGPD) sono rilasciate anche all'esito della partecipazione ad attività formative e al controllo dell'apprendimento.

Vista l'Informativa CNDCEC n.39/18;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i (D.Lgs 22 agosto 2016 n. 179, D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217) "Codice dell'Amministrazione Digitale"<sup>5</sup>;

Esse, pur rappresentando, al pari di altri titoli, un valido strumento ai fini della verifica del possesso di un livello minimo di conoscenza della disciplina, tuttavia non equivalgono, di per sé, a una "abilitazione" allo svolgimento del ruolo del RPD né, allo stato, sono idonee a sostituire il giudizio rimesso alle PP.AA. nella valutazione dei requisiti necessari al RPD per svolgere i compiti previsti dall'art. 39 del RGD.

**Atto formale di designazione del RPD:** Il RGD prevede all'art. 37, par. 1, che il titolare e il responsabile del trattamento designino il RPD; da ciò deriva, quindi, che l'atto di designazione è parte costitutiva dell'adempimento.

Nel caso in cui la scelta del RPD ricada su una **professionalità interna all'ente**, occorre formalizzare un apposito atto di designazione a "Responsabile per la protezione dei dati".

In caso, invece, di **ricorso a soggetti esterni all'ente**, la designazione costituirà parte integrante dell'apposito contratto di servizi redatto in base a quanto previsto dall'art. 37 del RGD.

Indipendentemente dalla natura e dalla forma dell'atto utilizzato, è necessario che nello stesso sia individuato in maniera inequivocabile il soggetto che opererà come RPD, riportandone espressamente le generalità, i compiti (eventualmente anche ulteriori a quelli previsti dall'art. 39 del RGD) e le funzioni che questi sarà chiamato a svolgere in ausilio al titolare/responsabile del trattamento, in conformità a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento.

L'eventuale assegnazione di compiti aggiuntivi, rispetto a quelli originariamente previsti nell'atto di designazione, dovrà comportare la modifica e/o l'integrazione dello stesso o delle clausole contrattuali.

Nell'atto di designazione o nel contratto di servizi devono risultare succintamente indicate anche le motivazioni che hanno indotto l'ente a individuare, nella persona fisica selezionata, il proprio RPD, al fine di consentire la verifica del rispetto dei requisiti previsti dall'art. 37, par. 5 del RGD, anche mediante rinvio agli esiti delle procedure di selezione interna o esterna effettuata.

La specificazione dei criteri utilizzati nella valutazione compiuta dall'ente nella scelta di tale figura, oltre a essere indice di trasparenza e di buona amministrazione, costituisce anche elemento di valutazione del rispetto del principio di «responsabilizzazione».

Una volta individuato, il titolare o il responsabile del trattamento è tenuto a indicare, nell'informativa fornita agli interessati, i dati di contatto del RPD pubblicando gli stessi anche sui siti web e a comunicarli al Garante (art. 37, par. 7).

Per quanto attiene al sito web, può risultare opportuno inserire i riferimenti del RPD nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che nella sezione "privacy" eventualmente già presente.

Come chiarito nelle Linee guida, in base all'art. 37, par. 7, non è necessario -anche se potrebbe costituire una buona prassi, in ambito pubblico- pubblicare anche il nominativo del RPD, mentre occorre che sia comunicato al Garante per agevolare i contatti con l'Autorità.

Resta invece fermo l'obbligo di comunicare il nominativo agli interessati in caso di violazione dei dati personali (art. 33, par. 3, lett. b)

**La designazione di un RPD interno all'autorità pubblica o all'organismo pubblico e la costituzione di un apposito ufficio**

Il RGD prevede, all'art. 38, par. 2, che «il titolare e del trattamento e il responsabile del trattamento sostengono il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica».

<sup>5</sup> Sul punto cfr. Agenzia per l'Italia Digitale (AGID): Il **RTD** ha poteri di impulso e coordinamento nel percorso di semplificazione e crescita PA. Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. L'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale obbliga tutte le amministrazioni a individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale - il cui responsabile è il RTD - a cui competono le attività e i processi organizzativi ad essa collegati e necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi fruibili, utili e di qualità. Con la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un RTD.

Il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD): è la figura dirigenziale all'interno della PA che ha tra le sue principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di nuovi modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

All'ufficio del RTD sono attribuiti i compiti di:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

Visto il DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis , 41, 47, 57 - bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

Visto il Po CNDCEC n. 290/2015;

Viste le Disposizioni contrattuali applicate al Comparto Enti Pubblici Non Economici in forza delle quali, nell’ambito dell’area C, gli Enti, sulla base dei propri ordinamenti ed in relazione alle esigenze di servizio, possono conferire ai dipendenti ivi inseriti incarichi che, pur rientrando nell’ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l’attribuzione di una specifica indennità di posizione organizzativa

Sentita

la relazione del Tesoriere

Sentiti

i Consiglieri

### **delibera**

all’unanimità dei presenti, di prendere atto e rinviare.

- 
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all’interno dell’amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell’amministrazione;
  - pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell’agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

La Circolare n. 3 richiama le amministrazioni a provvedere alla individuazione del RTD preposto all’ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull’Indice delle pubbliche amministrazioni ([IPA - www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)).

**Come si inseriscono i dati della nomina nell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni:** Per ciascun Ente delle tipologie "Pubbliche Amministrazioni", a meno degli Istituti Scolastici, è presente nell’[Indice delle Pubbliche Amministrazioni](#) (IPA) un unico ufficio denominato “Ufficio per la transizione al digitale” il cui responsabile coincide con il “ Responsabile per la Transizione al Digitale”. Tale ufficio è inserito automaticamente in fase di accreditamento di ciascun Ente e non può essere eliminato.

Il Referente IPA dell’Ente è tenuto a inserire il nominativo del Responsabile per la Transizione al Digitale e gli ulteriori dati utilizzando la funzione GESTIONE UNITA’ ORGANIZZATIVE e selezionando l’ “Ufficio per la transizione al digitale”.

Tutte le informazioni sono disponibili sul [sito IPA](#) nella "Guida IPA Area Riservata".

**Previsioni della Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018:** La Circolare n. 3, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, sollecita tutte le amministrazioni pubbliche a individuare un Responsabile per la transizione al digitale. In altre parole la Circolare invita le PA a definire, con atto organizzativo interno e nell’ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l’ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell’art. 17 CAD.

Per approfondire consulta la [Circolare n.3 del 1 ottobre 2018](#).

**Poteri del RTD nei confronti degli altri dirigenti per quanto riguarda l’attuazione delle iniziative sul digitale:** Ha un ruolo gerarchicamente superiore a ogni altro dirigente nell’attuazione di tutte le iniziative dell’amministrazione legate al digitale, anche per quanto riguarda pareri e verifiche. Ha poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal Piano Triennale. Questa figura deve essere trasversale a tutta l’organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e aree dell’ente.

**Interlocutori esterni del RTD:** Il RTD rappresenta, anche in virtù della sua presenza sull’IPA, il punto di contatto dell’amministrazione verso l’esterno per le questioni legate alla digitalizzazione. Dunque non si relaziona solo con i dirigenti interni alla propria amministrazione ma anche con interlocutori quali:

- il Governo, delle quali direttive deve promuovere l’attuazione;
- le altre pubbliche amministrazioni, specialmente con riferimento all’interoperabilità;
- l’Agenzia per l’Italia Digitale, specialmente per le attività di attuazione del Piano Triennale;
- il Difensore civico per il digitale relativamente alle segnalazioni di cui sarà destinataria l’amministrazione;
- i cittadini e imprese, per i quali rappresenta un punto di riferimento rispetto ai servizi online e ai diritti digitali.

**DELIBERA N. 7**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>7</b>	<b><u>dott. Vincenzo Natale</u></b>
Comunicazioni del Tesoriere e ratifiche pagamenti	

**Il Consiglio**

Preso atto  
che non vi sono comunicazioni;

Preso atto  
che non vi sono ratifiche

**delibera**  
all'unanimità dei presenti, di prendere atto.

**DELIBERA N. 8**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>8</b>	<b><u>dott. Vincenzo Natale</u></b>
Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per servizio "Sistema di gestione della qualità conforme alla Iso 9001:2015" - Smart Cig ZC923532F7: aggiudicazione	

**Il Consiglio**

Premesso

- che con delibera consiliare a contrarre **n. 5 del 19.04.2018** è stata avviata la procedura *ex art.36*, co 2, lett a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. per Servizio sistema di gestione della qualità conforme alla Iso 9001:2015"- Importo a base d'asta **euro 12.000,00** oltre IVA e oneri – **Smart Cig ZC923532F7**
- che in data **26.10.2018**, vista la **Delibera consiliare n. 6 del 11/06/2018**, il Responsabile unico del procedimento (RUP), dott. Vincenzo Natale, inviava a mezzo pec lettera di invito a formulare offerta/preventivo da presentare entro e non oltre il **26.11.2018** sia agli operatori economici che avevano risposto all'Avviso pubblico di ricerca di mercato (**Prot.n.3474/U/2017 del 27/11/2017**) sia a quelli che avevano presentato manifestazione di interesse a seguito di Avviso pubblico per manifestazione di interesse (**Prot. 1489-U-2018 del 18.05.2018**)

Considerato che, entro il termine indicato, sono pervenute n. 2 (due ) offerte da parte di:

<b>Operatore</b>	<b>Protocollo Offerta</b>
<b>Resource S.r.l.</b> Corso Malta 150/B 80141 Napoli	3867.E.2018
<b>Protection Trade S.r.l.</b> via Giorgio Morandi 22 04020 Itri (Lt)	3902.E.2018

**Preso atto** che il Rup dott. Vincenzo Natale procedeva, nella seduta consiliare del 10.12.2018 all'apertura delle predette buste pervenute e alla lettura delle offerte ivi contenute, di cui si riportano di seguito gli importi/ribassi offerti, con inizio alle ore **12,50** e termine alle ore **12,55**:

<b>Operatore</b>	<b>Importo/Ribasso</b>
<b>Resource S.r.l.</b> Corso Malta 150/B 80141 Napoli	<b>6.099,60 /49,17%</b>
<b>Protection Trade S.r.l.</b> via Giorgio Morandi 22 04020 Itri (Lt)	<b>11.400, 00 /5%</b>

**Preso atto** che con delibera consiliare del 10.12.2018 si istituiva la *Commissione*, composta dai *Consiglieri Vincenzo Natale, Angelo Capone e Diego Musto* per valutare, secondo i criteri stabiliti in sede di Delibera consiliare a contrarre, le offerte presentate.

**Preso atto**

dell'attività istruttoria della Commissione, illustrata dal Rup dott. Vincenzo Natale e della proposta di aggiudicazione formulata nella riunione del 28.11.2019, che si allega al presente verbale sotto la **lett. D**

**Tanto premesso**

**Visto** l'art 36, comma 2, lett a) del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. e le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli nord

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, e all'unanimità dei presenti, di prendere atto e approvare:

- 1.di aggiudicare, per l'importo di euro Euro **6.099,60** oltre iva ed oneri di legge alla società **Resource S.r.l.** con sede in Corso Malta 150/B -80141 Napoli, c.f./p.iva 05158421213;
- 2.di prevedere che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e che l'accordo con l'aggiudicatario verrà definito, divenuta efficace l'aggiudicazione, mediante sottoscrizione di scrittura privata entro i successivi sessanta giorni.
- 3.di disporre la pubblicazione, a cura del Rup dott. Vincenzo Natale, della presente delibera sul sito web dell'Ordine nella sezione Amministrazione trasparente –bandi di gara e contratti.

Il Segretario  
Dott. Sandro Fontana

Il Presidente  
Dott. Antonio Tuccillo

VISTO  
Responsabile unico del Procedimento  
Dott. Vincenzo Natale

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA  
Il Tesoriere  
Dott. Vincenzo Natale

**DELIBERA N. 9**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>9</b>	<b>dott. Stefano Stanzione</b>
Procedimenti per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione degli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili	

Alle ore 11,30 prende parte alla seduta il Consigliere Stefano Stanzione

**Il Consiglio**

Visto l'art. 4 del D.lgs. n. 139 del 2005;

Viste le Note interpretative dell'art. 4 del D.lgs. n. 139 del 2005 emanate dal CNDCEC;

Visto il Regolamento per la valutazione delle incompatibilità, approvato con Decreto emesso dal Direttore Generale della Giustizia Civile in data 18 luglio 2003, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26 luglio 2003, concernente il procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione degli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Viste le disposizioni concernenti il procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione degli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli nord, approvate nella seduta consiliare del 19.06.2019;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti (CNPADC) di potenziali cause di incompatibilità relative agli iscritti Albo di seguito indicati e allegate sotto la **lett. E** al presente verbale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. - iscritto Albo/Sez. A n. ;
2. - iscritto Albo/Sez. A n. ;
3. - iscritto Albo/Sez. A n. ;
4. - iscritto Albo/Sez. A n. ;
5. - iscritto Albo/sez. A n. ;
6. - iscritto Albo/Sez. A n. ;
7. - iscritto Albo/Sez. A n. ;
8. - iscritto Albo/Sez. A n. ;

Verificata la propria competenza;

Visto il verbale del 07.11.2019, agli atti, della Commissione Albo, delegata per i procedimenti di verifica delle incompatibilità, presieduta dal responsabile unico del procedimento dott. Stefano Stanzione e dell'attività preistruttoria posta in essere;

Verificato che le potenziali cause di incompatibilità indicate nelle comunicazioni della CNPADC (allegate al presente verbale e già trasmesse ai professionisti interessati sia dalla stessa CNPADC sia dall'Ordine) sussistevano al momento di ricezione della notizia;

Esaminati gli atti e i documenti;

Su proposta del Commissione Albo-Elenco-Registro

**delibera**

per le motivazioni espresse, che qui si intendono integralmente riportate, all'unanimità dei presenti, di:

1. prendere atto e approvare:

- a) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti di ;
  - b) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti di **Di Meo** ;
  - c) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti di **Patrone** ;
  - d) Rilascio di nulla osta al trasferimento presso l'Odcec di Nola e contestuale trasmissione del fascicolo dell'iscritto, unitamente alla documentazione relativa alla fase preistruttoria del procedimento di incompatibilità di ;
  - e) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti
  - f) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti di ;
  - g) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti di ;
  - h) Apertura del procedimento per l'esame delle situazioni e cause di incompatibilità con l'esercizio della professione di Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti di ;
2. prendere atto e confermare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Stefano Stanzone (presidente della Commissione Albo-Elenco-Registro);
3. prendere atto e disporre la convocazione formale degli iscritti per i quali è stata deliberata l'apertura del procedimento per il **16 gennaio 2020 alle ore 13,00** presso la sede dell'Ordine, per gli addebiti di cui alle allegate Comunicazioni della CNPDAC, con avviso della possibilità di essere assistiti da un difensore e che, in caso di mancata comparizione, si procederà in loro assenza e indicando il termine di 5 giorni prima della data prevista per la convocazione per deposito di memorie e indicazione di testimoni;
4. prendere atto e disporre la comunicazione della presente delibera al professionista interessato e al Pubblico Ministero del Circondario ove l'interessato ha la residenza e il domicilio professionale.

**DELIBERA N. 10**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>10</b>	<b>dott.ri Stefano Stanzione e Vincenzo Natale</b>
Attività istituzionali: a) movimenti Albo ed Elenco Speciale b) pareri di Liquidazione / Valutazione Parcelle c) movimenti Registro Tirocinanti	

**Il Consiglio**

Preso atto

del numero di iscritti all'Albo e all'Elenco speciale alla data del 27 novembre 2019: n. 1496 iscritti all'Albo, n. 7 Società tra professionisti iscritte all'Albo Sez società tra professionisti, n. 25 iscritti all'Elenco speciale **per un totale di 1528 iscritti.**

dei **A) Movimenti Albo ed Elenco Speciale**, illustrati dal Relatore **dott. Stefano Stanzione**, previo esame della documentazione e dei versamenti di tasse e contributi dovuti, e di seguito riportati, relativi a Iscrizioni e Cancellazioni:

**Iscrizione Albo**

Iscrizione Albo – Sez. A di:

D'Amore Mariano  
residente  
codice fiscale

Rilascio nulla osta al trasferimento presso altro Ordine

Rota Massimiliano  
residente

Cancellazione dall'Albo di:

Graziuso Luca

Preso atto  
in riferimento al punto **B) Pareri di Liquidazione / Valutazione Parcelle (Rel. Natale)** che non sono pervenute richieste

Preso atto

**dei C) Movimenti Registro Tirocinanti** illustrati dal Relatore **dott. Stefano Stanzione**, previo esame della documentazione e dei versamenti di tasse e contributi dovuti, e di seguito riportati:

**Provvedimenti concernenti il Registro del Tirocinio**

**Iscrizione**

Anaclerio Angelo  
e residente a  
codice fiscale

Carleo Raffaele  
e residente a  
codice fiscale

Sepe Salvatore  
e residente a  
codice fiscale

Torromacco Umberto  
e residente a  
codice fiscale

**Rilascio Certificato e Cancellazione per Compiuto Tirocinio**

Bassolillo Cinzia  
e residente a

Fabozzi Daniele  
e residente a

Improda Domenico  
e residente a

Visone Immacolata  
e residente a

Ciccarelli Maria Stella  
e residente a

**Rilascio nulla osta per trasferimento all'Ordine di Imperia**

Longordo Giulia  
e residente a

Su proposta dei Relatori

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, all'unanimità dei presenti:

- a) di prendere atto e approvare.
- b) di prendere atto.
- c) di prendere atto e approvare.

**DELIBERA N. 11**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatori</b>
<b>11</b>	<b><u>dott. Diego Musto e Consiglieri delegati</u></b>
Approvazione eventi formativi	

**Il Consiglio**

**Preso atto** delle richieste di **Approvazione di eventi formativi** pervenute e della istruttoria operata dal dott. Musto, quale Rup e Presidente della Commissione istituzionale Formazione;

**Preso atto** di quanto esposto dai Consiglieri delegati e/o proponenti nella presentazione degli eventi formativi di seguito riportati:

<b>Titolo</b>	<b>Data e orario</b>	<b>Sede</b>	<b>Impegno di spesa e/o annotazioni</b>
<i>Il processo di aggregazione e la digitalizzazione negli studi professionali - evento Cndcec</i>	Data da determinare ore 15,00 – 18,00	In streaming presso Sala Convegni Odcec Napoli nord	Con impegno di spesa di: -Euro 65,00 per n. 1 hostess
<i>I professionisti davanti alle sfide dell'economia digitale - evento Italia Oggi</i>	13.01.2020 ore 14,00 – 18,00	In streaming presso Sala Convegni Odcec Napoli nord	Con impegno di spesa di: -Euro 65,00 per n. 1 hostess

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, e all'unanimità dei presenti, di prendere atto e approvare gli eventi formativi indicati nel prospetto di seguito riportato:

<b>Titolo</b>	<b>Data e orario</b>	<b>Sede</b>	<b>Impegno di spesa e/o annotazioni</b>	<b>Approvazione</b>
<i>Il processo di aggregazione e la digitalizzazione negli studi professionali - evento Cndcec</i>	Data da determinare ore 15,00 – 18,00	In streaming presso Sala Convegni Odcec Napoli nord	Con impegno di spesa di: -Euro 65,00 per n. 1 hostess	Approvato, delegando i Consiglieri Natale e Musto ad indicare la data di trasmissione dell'evento
<i>I professionisti davanti alle sfide dell'economia digitale - evento Italia Oggi</i>	13.01.2020 ore 14,00 – 18,00	In streaming presso Sala Convegni Odcec Napoli nord	Con impegno di spesa di: -Euro 65,00 per n. 1 hostess	Approvato

**DELIBERA N. 12**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>12</b>	<b><u>dott. Diego Musto</u></b>
Formazione Professionale: Richiesta di Esenzione – Art. 8 Regolamento Fpc	

**Il Consiglio**

Preso atto che non sono state istruite richieste di esenzione

**delibera**

all'unanimità dei presenti di prendere atto.

**DELIBERA N. 13**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>13</b>	<b><u>dott. Antonio Tuccillo</u></b>
Convenzioni, Protocolli di intesa, Offerte per gli iscritti	

**Il Consiglio**

Preso atto

che è pervenuta in data 12.11.2019 richiesta di convenzione con l'Istituto d'Istruzione superiore "Don Geremia Piscopo" con sede in Arzano, via Napoli, 57, c.f. 93032990637 per percorsi di formazione per le competenze trasversali e per l'orientamento, che si allega al presente verbale **sotto la lett. F**

Sentiti  
i Consiglieri

**delibera**

all'unanimità dei presenti di prendere atto e approvare, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione.

**DELIBERA N. 14**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>14</b>	<b><u>dott. Diego Musto</u></b>
Richieste di patrocinio e/o ratifiche	

**Il Consiglio**

Preso atto

della richiesta di patrocinio relativa al Corso di perfezionamento Universitario in *Blockchain for professional and business service*, organizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il cui programma didattico - calendario, illustrato dal dott. Diego Musto, è allegato al presente verbale **sotto la lett. G**

Considerata

la rilevanza del corso

**delibera**

di prendere atto e approvare, all'unanimità dei presenti, la concessione del patrocinio gratuito al Corso di perfezionamento Universitario in *Blockchain for professional and business service*.

**DELIBERA N. 15**

<b>Punto O.d.G.</b>	<b>Relatore</b>
<b>15</b>	<b><u>dott. Antonio Tuccillo</u></b>
Aggiornamento cariche e/o componenti Commissioni Studio, Culturali, Comitati, Gruppi di lavoro	

**Il Consiglio**

Preso atto delle nuove domande di inserimento nelle Commissioni/Gruppi di lavoro di seguito riportate presentate da:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>n. Iscriz.</b>
Salatiello	Vincenzo	1558/A

per le Commissioni

**Dip.3) Tribunale**

n. 3 Crisi da sovraindebitamento

**delibera**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di prendere atto e approvare le nuove domande di inserimento nelle Commissioni/Gruppi di lavoro.

**Alle ore 12.00 la seduta è tolta.**

**Del che è redatto verbale. Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Segretario**  
**Dott. Sandro Fontana**

**Il Presidente**  
**Dott. Antonio Tuccillo**